

Sparatoria a Milano, paura a Rogoredo: uomo apre il fuoco contro la polizia

Data: 2 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Aggressione a un vigilante e inseguimento armato: 30enne in fin di vita dopo il conflitto a fuoco

Momenti di alta tensione a Milano, nel quartiere di Rogoredo, dove nel primo pomeriggio di oggi si è verificata una sparatoria con la polizia culminata nel ferimento gravissimo di un uomo di 30 anni, ora ricoverato in prognosi riservata.

L'aggressione e il furto dell'arma

Tutto ha avuto inizio intorno alle 14:30, quando un vigilante privato di circa 50 anni, diretto al lavoro a piedi in via Caviglia, nella zona sud della città non lontano da piazzale Corvetto, è stato improvvisamente aggredito.

L'uomo è stato colpito alla testa con un bastone, quindi derubato della pistola di ordinanza, una Walther P99, prima che l'aggressore si desse alla fuga.

Nonostante lo shock, il vigilante è riuscito a chiamare immediatamente il 112, facendo scattare l'allarme e consentendo l'arrivo di numerose pattuglie della Polizia di Stato.

Il conflitto a fuoco con la polizia

Le ricerche si sono concluse verso le 15:15, quando il fuggitivo ha incrociato un Land Cruiser blindato dell'UOPI, le Unità Operative di Primo Intervento, in via Cassinis, poco prima di piazza Mistral e nei pressi della stazione di Rogoredo.

Alla vista degli agenti, l'uomo ha aperto il fuoco, esplodendo almeno tre colpi contro il mezzo della polizia, che fortunatamente non hanno colpito gli operatori grazie alla blindatura del veicolo. Gli agenti hanno risposto al fuoco, ferendo il trentenne alla testa e a un braccio.

Ricovero in ospedale e indagini in corso

L'uomo, di nazionalità cinese, è stato trasportato in condizioni gravissime all'ospedale Niguarda, dove lotta tra la vita e la morte.

L'intera area è stata isolata e messa in sicurezza per consentire i rilievi della Polizia Scientifica.

La Procura di Milano ha avviato gli accertamenti, acquisendo le immagini delle telecamere di videosorveglianza e raccogliendo le testimonianze dei presenti. Le indagini sono coordinate dalla pm Simona Ferraiuolo e dal procuratore capo Marcello Viola, in vista dell'apertura di un fascicolo per ricostruire nel dettaglio la dinamica dei fatti.

Rogoredo, un quartiere al centro dell'attenzione

L'episodio riaccende i riflettori su Rogoredo, area già segnata da criticità legate alla sicurezza. Solo pochi giorni fa, sempre nella periferia sud di Milano, si era verificato un altro scontro a fuoco durante un controllo di polizia nel cosiddetto "boschetto della droga".

Una zona particolarmente sensibile anche perché ospita l'Arena Santa Giulia, destinata ad accogliere il torneo di hockey su ghiaccio delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina.

Il dibattito politico sulla sicurezza

Dopo l'ennesimo episodio violento, il tema della sicurezza urbana è tornato al centro del dibattito politico. Esponenti del centrodestra hanno criticato duramente l'amministrazione comunale, parlando di Milano come "città fuori controllo" e collegando i problemi di ordine pubblico a immigrazione e integrazione.

Intanto, le indagini proseguono per chiarire ogni responsabilità e ricostruire con precisione una giornata che ha riportato paura e allarme in uno dei quartieri più complessi della città.